



Tavola Rotonda: "Verso la nuova politica comune"

Sostegno all'innovazione nella PAC

Roberto Ranieri, Open Fields srl

La profonda evoluzione del supporto PAC all'innovazione



Esperienza personale: più di 30 anni nel sistema di Innovazione per l'Agricoltura creato dalla Regione Emilia Romagna

- Borsista ERSO (predecessore CRPV)
- Dipendente dell'Azienda Agraria Sperimentale Stuard per 5 anni e sperimentatore nel circuito del CERAS
- Dirigente nella Ricerca e Sviluppo per circa 20 anni di una grande azienda agroalimentare con sede in ER
- Broker dell'Innovazione da 7 anni (Open Fields: capofila di 2 Gruppi Operativi per l'Innovazione SOILUTION e BIO²)

Si è passati da un sistema estremamente organizzato in cui enti regionali si facevano carico di catturare il fabbisogno di ricerca delle aziende agricole e di trasferirlo agli enti istituzionali come le Università, gli istituti del Mipaaf e del CNR ad un **sistema bottom-up** che coinvolge direttamente le aziende agricole, le mette in relazione con il mondo della ricerca, fa emergere le loro esigenze concrete e le trasforma in progetti.

In questa situazione gli enti regionali competono assieme ad altre organizzazioni per catalizzare il fabbisogno di ricerca delle aziende agricole.

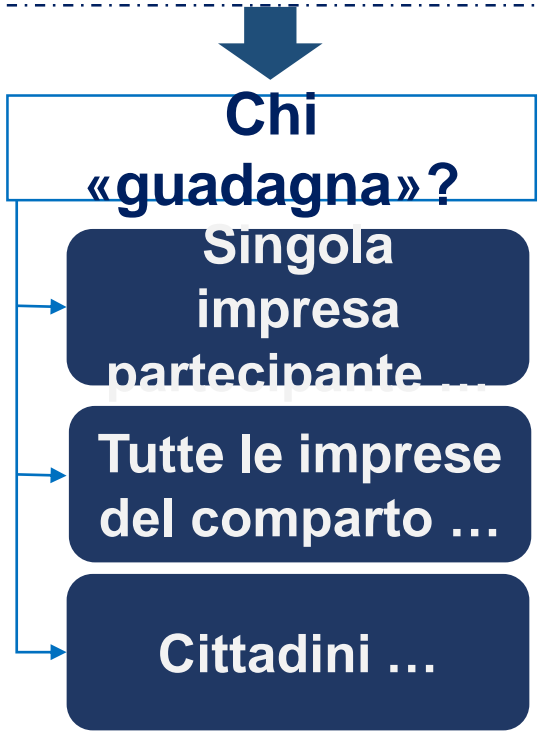
A COSA SERVE L'INNOVAZIONE nell'agroalimentare? Per migliorare la performance delle aziende, per migliorare il modo di vivere dei cittadini, per contribuire alla tenuta del tessuto produttivo locale, per proteggere i paesaggi, per produrre in modo sostenibile...

INNOVAZIONE = INTRODURRE NUOVI SISTEMI, NUOVI ORDINAMENTI, QUANDO IL RISULTATO DELLA RICERCA (APPLICATA) PRODUCE UN VALORE ECONOMICO, NASCE UN BUSINESS ...

Il GOI «allena» il sistema all'innovazione

**Progetto
GOI - PEI**

- ➔ **Incentivare l'innovazione** nel settore agricolo, nel presente
- ➔ **Allenare il sistema** a fare innovazione autonomamente, nel futuro



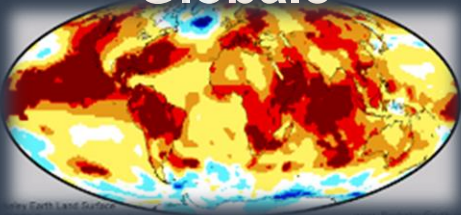
Alcune criticità riscontrate dopo 18 mesi di attuazione



- **burocrazia e rigidità** soprattutto in fase di costruzione del progetto
- **rigidità in tema di formazione** (al GOI occorrono più flessibilità e più occasioni di formazione congiunta, per favorire l'aggregazione e le interazioni soprattutto tra le aziende agricole),
- attenzione all'**effetto "technology treadmill"** – se i risultati non sono brevettabili o in qualche modo proteggibili:
 - gli agricoltori «pionieri» adottano l'innovazione per primi e ne traggono vantaggio, ad esempio abbassando i costi;
 - man mano che altri agricoltori adottano l'innovazione, la competizione fa scendere i prezzi;
 - a questo punto il margine si riduce per tutti e torna la necessità di correre a innovare ancora;
 - coloro che non riescono a tenere il passo di corsa escono dal settore, favorendo così l'ingrandimento delle aziende agricole, ma allontanando agricoltori dal territorio;
 - a vantaggio degli innovatori e dei consumatori;
 - potrebbe anche originarsi un effetto contrario in quanto l'obbligatorietà della diffusione dei risultati può rendere rapidamente obsoleto il risultato ottenuto e quindi obbligare le imprese a stare sempre in fase innovativa e mai di consolidamento.

2021 – 2027: alcune sfide per sostegno all'innovazione per la nuova PAC.

Riscaldamento Globale



- ✓ contribuire al **contenimento del problema**, sviluppando un'agricoltura sempre meno impattante (es. riduzione input, carburanti, energie, fibre, alternative alla plastica ...);
- ✓ soluzioni innovative per la gestione dell'**acqua**, risorsa sempre più selettiva.
- ✓ ...

Incessante Inurbamento



- ✓ sempre più persone che vivono nelle città, temendo di perdere il contatto con la natura, cercano di recuperarlo anche tramite le scelte d'acquisto. Questo fatto contribuisce a spiegare il significativo sviluppo dei prodotti biologici nonostante il momento di crisi.
- ✓ **favorire i distretti del bio e quelli sostenibili, sviluppare controlli e garanzie con l'adozione delle moderne tecnologie, promuovere lo studio delle soluzioni sostenibili anche sul fronte del packaging,...**

Agricoltura di precisione



- ✓ **supporto alla riduzione degli input** aumentandone l'efficacia e stabilizzando la qualità delle produzioni.
- ✓ occorrerà, soprattutto nei paesi mediterranei, **adattare i sistemi di precision farming** alle tipologie e dimensioni aziendali (ad esempio: le grandi macchine utilizzate nei Northern Plains del nord America difficilmente potranno essere proposte nei nostri territori).

Due esempi di possibili sviluppi/implicazioni per il supporto all'innovazione della prossima PAC

Dal Precision Farming al “Precision Farm Processing”?

- La tecnologie e le esigenze del mercato offrono la possibilità di costruire e diffondere **formule produttive relativamente nuove**, e comunque **efficienti**.
- Le aziende agricole hanno l'opportunità di incorporare nei propri processi elementi più a valle della filiera (fasi di prima trasformazione), in questo modo **presidiando una quota maggiore del valore aggiunto** generato dalle filiere.
- E' possibile ideare e costruire macchine avanzate ed efficienti – da impiegare in piccoli gruppi di aziende agricole - che permettono di svolgere **pre-lavorazioni o anche lavorazioni complete** - finora di competenza esclusivamente industriale, sulle materie prime.
- **Il mercato risulta interessato** a questo tipo di produzioni - più vicine al territorio e meno «distanti», più controllabili – e alle piccole iniziative; la diffusione del commercio elettronico potrà valorizzare anche le piccole produzioni.

Attenzione all'effetto “technology treadmill”

- In futuro, potrebbero **formarsi naturalmente delle aggregazioni tra le aziende agricole** che sentono il bisogno di innovare e gli altri stakeholder (portatori di conoscenza)
- E' importante che i GOI-PEI generino risultati se non sempre brevettabili, almeno proteggibili:
 - «vendere» l'innovazione tramite il **prodotto ottenuto**
 - «vendere» l'innovazione in quanto **brevetto o soluzione innovativa in quanto tale**, brevetto vegetale (miglioramento genetico di un legume o di frutto) o protezione di una varietà o razza antica di animali, applicando anche le moderne tecnologie come quelle relative alla biologia molecolare, sempre più accessibili, adattamento di un attrezzo, ...;
 - trarre vantaggio diretto dall'innovazione, ma anche indiretto tramite le **royalty** del risultato dell'innovazione
 - l'accessibilità delle moderne tecnologie, l'accorpamento e l'interazione tra le aziende possono far accedere a un livello superiore di mercato, contribuendo a un'**ulteriore creazione di valore**.
 - **le aziende agricole diventano proprietarie delle innovazioni!**

Grazie per l'attenzione!



www.openfields.it

Si ringrazia il prof. Giacomo Zanni dell'Università di Ferrara per l'utile discussione